

MISURA 133

1. Titolo della misura

Attività di informazione e promozione

2. Articoli di riferimento

Titolo IV, Capo I, sezione 1, Articolo 20 lettera c) punto iii e sottosezione 3, Articolo 33 del Regolamento CE 1698/05.

Articolo 23 e paragrafo 5.3.1.3.3 dell'Allegato II del Regolamento CE 1974/2006.

3. Codice della misura

133

4. Obiettivo della misura

Accrescere la produzione agricola tutelata da sistemi di qualità alimentare e favorirne la promozione.

Gli obiettivi operativi sono quelli di promuovere azioni di informazione nei confronti dei consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali e i metodi di produzione impiegati, rispettosi della salute e dell'ambiente delle produzioni certificate e di incentivare i produttori ad aderire ai sistemi di qualità.

5. Motivazione dell'intervento

È rilevante aumentare e consolidare l'adesione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, attraverso interventi di promozione e informazione che sensibilizzino il consumatore riguardo la qualità e la tracciabilità delle produzioni certificate, al fine di espandere la rete commerciale dei prodotti di qualità e, quindi, rafforzare la competitività del settore agricolo, nonché di tutelare l'ambiente.

6. Campo di azione

La Misura partecipa, in modo coordinato e integrato con la Misura 132, al conseguimento dell'obiettivo di favorire la partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare, attraverso azioni di informazione dei consumatori e di promozione dei sistemi di qualità sostenuti dalla misura 132. Sono sovvenzionabili unicamente le attività di informazione, promozione e pubblicità nel mercato interno comunitario per i prodotti sostenuti e che soddisfano le condizioni di ammissibilità definite per la Misura 132.

Sono escluse dal sostegno le azioni che riguardano i marchi commerciali di impresa. Nello specifico si prevede di attuare azioni:

- di informazioni ai consumatori sui processi produttivi e le tecniche agricole impiegate, nonché delle proprietà qualitative, nutrizionali, salutistici ed organolettiche e la sicurezza alimentare, la rintracciabilità delle produzioni agricole legate ai sistema di qualità alimentare interessati;

- di promozione e pubblicità mirate alla diffusione della conoscenza delle produzioni di qualità presso i diversi soggetti del mercato, attraverso l'utilizzo dei diversi canali della comunicazione;
- di partecipazione a manifestazioni, fiere, esposizioni ed eventi analoghi.

7. Tipo di aiuto

La misura concede un contributo in conto capitale per un piano di attività sull'informazione, la promozione e la pubblicità dei sistemi di qualità rivolte al consumatore.

8. Definizione dei beneficiari

Associazioni di produttori ossia organizzazioni di qualsiasi forma giuridica che raggruppano più operatori partecipanti attivamente ad uno dei sistemi di qualità alimentare elencati nella misura 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare" e relativamente ai prodotti indicati nella misura stessa.

Sono escluse le organizzazioni professionali e/o interprofessionali.

9. Lista dei prodotti di qualità comunitari e nazionali eleggibili al sostegno

Sistemi di qualità riconosciuti ai sensi del Regolamento 510/2006

Formaggi

Caciocavallo Silano (DOP) Reg. CE n. 1263/96 (GUCE L. 163/96 del 02.07.1996)

Canestrato Pugliese (DOP) Reg. CE n. 1107/96 (GUCE L. 148/96 del 21.06.1996)

Ortofrutticoli e Cereali

La Bella della Daunia (DOP) Reg. CE 1904/2000 (GUCE L. 228/57 del 08.09.2000)

Clementine del Golfo di Taranto (IGP) Reg. CE n. 1665 del 22.09.2003 (GUCE L. 235 del 23.09.2003)

Limone Femminello del Gargano (IGP) Reg. CE n. 148 del 15.02.07 (GUCE L. 46 del 16.02.07)

Prodotti di Panetteria

Pane di Altamura (DOP) Reg. CE n. 1291 del 18.07.2003 (GUCE L. 181 del 19.07.2003)

Sistemi di qualità riconosciuti ai sensi del Regolamento 1493/99, modificato dal Regolamento CE 479/2008

DOC Vino

I seguenti vini a denominazione d'origine (Regolamento CE n. 1493/99 titolo VI) per i quali il Consorzio di tutela - o un altro organismo - sia stato incaricato dal Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali all'effettuazione dell'attività di controllo prevista dal DM 29 maggio 2001 e venga applicato il Piano dei controlli della Denominazione:

Aleatico di Puglia	D.M. 09/02/83 (G.U. n. 264 del 26/09/83)
Alezio	D.M. 29/05/73 (G.U. n. 214 del 20/08/73)
Brindisi	D.M. 22/11/79 (G.U. n. 111 del 23/04/80)
Cacc'e Mitte di Lucera	D.M. 13/12/75 (G.U. n. 82 del 29/03/76)
Castel del Monte	D.M. 19/05/71 (G.U. n. 188 del 26/07/71)
Copertino	D.M. 02/11/76 (G.U. n. 27 del 29/01/77)
Galatina	D.M. 21/04/97 (G.U. n. 104 del 07/05/97)
Gioia del Colle	D.M. 11/05/87 (G.U. n. 248 del 23/10/87)
Gravina	D.M. 04/06/83 (G.U. n. 23 del 24/01/84)
Leverano	D.M. 15/09/79 (G.U. n. 41 del 12/02/80)
Lizzano	D.M. 21/12/88 (G.U. n. 144 del 22/06/89)
Locorotondo	D.M. 10/06/69 (G.U. n. 211 del 19/08/69)
Martina Franca	D.M. 10/06/69 (G.U. n. 211 del 19/08/69)
Matino	D.M. 19/05/71 (G.U. n. 187 del 24/07/71)
Moscato di Trani	D.M. 11/09/74 (G.U. n. 63 del 06/03/75)
Nardò	D.M. 06/04/87 (G.U. n. 226 del 28/09/87)
Orta Nova	D.M. 26/04/84 (G.U. n. 274 del 04/10/84)
Ostuni	D.M. 13/01/72 (G.U. n. 83 del 28/03/72)
Primitivo di Manduria	D.M. 30/10/74 (G.U. n. 60 del 04/03/75)
Rosso Barletta	D.M. 01/06/77 (G.U. n. 278 del 12/10/77)
Rosso Canosa	D.M. 24/02/79 (G.U. n. 198 del 20/07/79)
Rosso Cerignola	D.P.R. 26/6/74 (G.U. n. 285 del 31/10/74)
Salice Salentino	D.M. 08/04/76 (G.U. n. 224 del 25/08/76)
San Severo	D.M. 19/04/68 (G.U. n. 138 del 01/06/68)
Squinzano	D.M. 06/07/76 (G.U. n. 230 del 31/08/76)

Prodotti destinati al consumo umano ottenuti e certificati applicando il metodo dell'Agricoltura biologica riconosciuti ai sensi del Regolamento CE 834/2007

Le aziende agricole ammesse a beneficiare del sostegno sono quelle che producono prodotti destinati al consumo umano ottenuti e certificati applicando il metodo dell'Agricoltura biologica.

La fase di riconoscimento delle produzioni e di autorizzazione ad operare sul territorio nazionale è di competenza del MIPAAF.

10. Coerenza con il primo pilastro della PAC

Relativamente alla coerenza e alla demarcazione con le OCM e l'art. 68 del reg.(CE) n. 73/2009 si rimanda al capitolo 10 paragrafo 1 di codesto PSR.

11. Procedure ex ante sui controlli dell'informazione, promozione e materiale pubblicitario

Tutti i materiali di informazione, promozione e pubblicità saranno controllati dalla Regione Puglia preventivamente all'ammissione al contributo al fine di verificare la coerenza con le attività supportate e la normativa comunitaria e nazionale. Le attività d'informazione e promozione dei prodotti certificati dai marchi europei devono riportarne i loghi su tutti i materiali promozionali.

Inoltre, come già indicato al paragrafo precedente, al fine di operare il necessario controllo amministrativo ex ante dall'AGEA in qualità di organismo pagatore verificherà che i beneficiari della misura non siano già fruitori di finanziamenti concessi ai sensi del Regolamento CE 2826/2000.

12. Descrizione dei tipi di spese eleggibili

Le attività di informazione e promozione potranno comprendere:

- informazione su sistemi comunitari di qualità, sostenuti dalla misura 132, relativi ai sistemi di tracciabilità e di etichettatura e simboli grafici;
- informazione e orientamento al consumo dei suddetti prodotti presso le scuole;
- attività di promozione dei suddetti prodotti presso i consumatori attraverso l'utilizzo di mezzi di comunicazione;
- organizzazione e partecipazione a fiere ed esposizioni, ed analoghe iniziative nel settore delle relazioni pubbliche, a vantaggio dei produttori.

Tali attività potranno essere effettuate attraverso i diversi canali della comunicazione o anche direttamente presso i punti vendita e non potranno riguardare marchi commerciali.

Il riferimento all'origine del prodotto dovrà essere sempre secondario rispetto al messaggio principale con l'eccezione dei prodotti che rientrano nel sistema di qualità alimentare introdotto dal Regolamento CE 509/2006 e per quei prodotti che rientrano nelle previsioni del Regolamento CE 1493/1999.

Per quanto riguarda la promozione del prodotto non sono ammissibili le spese relative a materiali ed oggettistica costituenti dotazioni necessarie alla commercializzazione del prodotto.

13. Entità dell'aiuto

Partecipazione del FEASR al contributo pubblico	57,6%
Intensità del contributo pubblico	70%

14. Finanziamento

Spesa Pubblica Totale	9,977 Meuro
di cui FEASR	5,750 Meuro

15. Obiettivi quantificati per gli indicatori comunitari

Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo 2007-2013
Realizzazione	Numero delle azioni sovvenzionate	200
Risultato	Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti (Meuro)	40
Impatto	Crescita economica in PPS (Meuro)	2,24
	Produttività del lavoro (variazione del valore aggiunto lordo per unità di lavoro a tempo pieno) – Euro/ULU	1.142